



ENTE AUTONOMO FIERA DEL LEVANTE

REGOLAMENTO TECNICO



Norme per i lavori e le attività da espletarsi all'interno del quartiere fieristico

Aggiornamento marzo 2013

ATTENZIONE

Leggere attentamente il presente documento in ogni sua parte ed osservare e far osservare le indicazioni contenute al fine di salvaguardare la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori e visitatori

SOMMARIO

PARTE I	2
DISPOSIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DI LAVORI NEL QUARTIERE FIERISTICO	2
1. Norme per l'esecuzione di lavori	2
1.1 Generalità	2
1.2 Opere provvisoriale	3
1.3 Deposito materiali	3
1.4 Sollevamento e trasporto dei carichi	3
1.5 Montaggi e smontaggi di strutture, macchine, impianti	4
1.6 Montaggio e smontaggio degli allestimenti per le mostre	4
1.7 Interventi sulle pavimentazioni	4
1.8 Segnaletica e occupazione vie di transito	4
1.9 Impianti elettrici	5
1.10 Impiego di gas infiammabili	5
1.11 Impiego di sostanze pericolose	6
1.12 Precauzioni contro il pericolo di incendio	6
1.13 Dispositivi di protezione individuali	6
1.14 Materiali di risulta, rifiuti	7
1.15 Termine dei lavori	7
2. Accesso di automezzi	7
3. Traffico veicolare interno	7
4. Accessi dei padiglioni, uscite di emergenza, vie di fuga	8
5. Segnaletica di sicurezza interna ed esterna	8
6. Impianti antincendio	8
6.1 Idranti antincendio stradali	8
6.2 Idranti antincendio interni	9
6.3 Attacchi autopompa per Vigili del Fuoco	9
7. Sorveglianza interna e servizi di sicurezza	9
7.1 Servizio vigilanza all'interno dei padiglioni e nelle aree esterne	9
7.2 Servizio vigilanza alle porte	9
7.3 Pronto intervento antincendio	9
7.4 Servizio di gestione dell'emergenza	9
7.5 Centralino per la diffusione sonora	9
7.6 Centrale Operativa	10
8. Assistenza medica - primo soccorso	10
9. Disposizioni particolari da seguire in caso di emergenza	10
PARTE II	11
DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER L'ALLESTIMENTO DEI POSTEGGI	11
1. Norme generali	11
2. Osservanza di leggi e regolamenti	11
3. Servizio di prevenzione e protezione	11
4. Realizzazione dell'allestimento	12
4.1 Rilievo planimetrico	12
4.2 Progetto di allestimento	12
5. Norme costruttive	12
5.1 Norme generali	12
5.3 Box ufficio - salette contrattazione	15
5.4 Salette di proiezione, audizione, sfilate	15
5.5 Impianti elettrici	16
6. Estintori	17
7. Riconsegna posteggi	17
PARTE III	18
DISPOSIZIONI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLE MOSTRE	18
1. Movimentazione delle merci all'interno del quartiere	18
2. Macchine esposte in funzionamento	18
3. Divieti	19
4. Pulizia dei posteggi	20
5. Gestione dei rifiuti	20

PARTE I

DISPOSIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DI LAVORI NEL QUARTIERE FIERISTICO

1. Norme per l'esecuzione di lavori

1.1 Generalità

Quanti operano nel Quartiere fieristico sono tenuti ad osservare le Leggi ed i Regolamenti della Stato italiano e le disposizioni impartite dalle Autorità locali.

Dovranno, inoltre, essere osservate tutte le disposizioni interne emanate dall'E.A. Fiera del Levante riportate nel presente Regolamento e le norme di legge riguardanti la protezione e l'igiene dei lavoratori, la prevenzione degli infortuni e la protezione ambientale.

Il mancato rispetto delle norme può comportare:

- l'allontanamento delle persone inadempienti;
- l'immediato fermo e l'eventuale allontanamento dei mezzi d'opera utilizzati;
- nel caso siano coinvolti posteggi espositivi, la loro immediata chiusura.
- la denuncia alle competenti Autorità, ove l'E.A. Fiera del Levante ne ravvisi la necessità o lo prevedano le norme di Legge vigenti.

Con riferimento alle norme succitate si ricorda che coloro che sono autorizzati a svolgere attività lavorative nel Quartiere fieristico sono responsabili:

- delle proprie maestranze e dei terzi che operano per proprio conto;
- delle proprie attrezzature;
- dei materiali adoperati;
- del corretto comportamento nei confronti di terzi

I mezzi d'opera introdotti nel Quartiere fieristico devono rispondere alle norme di legge vigenti e, ove previsto, essere accompagnati dalle previste certificazioni, in particolare gli apparecchi di sollevamento devono essere stati sottoposti alle revisioni periodiche previste dalla normativa vigente.

La documentazione attestante le avvenute revisioni periodiche deve essere disponibile sui mezzi e deve essere esibita su richiesta.

L'ingresso nel Quartiere di ogni tipo di automezzo deve essere esplicitamente autorizzato dall'E.A. Fiera del Levante.

La verifica del possesso di autorizzazione è demandata all'Ufficio Vigilanza dell'Ente Autonomo Fiera del Levante.

Per l'esecuzione dei lavori deve essere impiegato personale capace ed idoneo, precedentemente sottoposto ad adeguati interventi di informazione e formazione, soprattutto per interventi di particolare impegno.

Gli addetti devono essere adeguatamente istruiti sul lavoro da svolgere e sulle modalità di utilizzo delle macchine, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti; devono inoltre essere informati sulle norme di sicurezza generali e specifiche per l'esecuzione dei lavori affidati.

Devono inoltre essere a conoscenza dei rischi presenti nell'area in cui dovranno operare e delle relative norme di corretto comportamento al fine di evitare lesioni a se stessi e ad altri lavoratori presenti nell'area circostante.

Nell'ambiente e sul posto di lavoro il personale deve tenere un comportamento corretto e deve astenersi da ogni atto che possa arrecare danno ai colleghi, a terzi, a strutture di proprietà dell'E.A. Fiera del Levante e di terzi, o intralcio al regolare svolgimento dei lavori.

I lavoratori non devono allontanarsi dal proprio posto di lavoro o dalla zona assegnata dal loro superiore senza giustificato motivo.

Sono tenuti a segnalare al proprio superiore gli infortuni, comprese le lesioni di piccola entità occorse durante l'attività svolta.

In caso di infortunio grave ai propri dipendenti, la Ditta esecutrice dei lavori ha l'obbligo di informare immediatamente il Servizio di prevenzione e protezione dell'E.A. Fiera del Levante -- **tel. 080/5366339** -- e provvedere affinché nulla sia rimosso dal luogo dell'infortunio senza l'autorizzazione dello stesso Servizio, indipendentemente dal dovere della Ditta di fare le dovute segnalazioni alle Autorità competenti.

L'E.A. Fiera del Levante potrà in qualsiasi momento effettuare, per mezzo dei propri tecnici o persone di sua fiducia, sopralluoghi nelle aree di lavoro, segnalando alle Ditte esecutrici dei lavori ogni deficienza riscontrata.

Le Ditte si impegnano a intervenire immediatamente per la normalizzazione delle situazioni a rischio, evidenziate dal Servizio di prevenzione e protezione dell'E.A. Fiera del Levante.

Nei casi più gravi, l'E.A. Fiera del Levante potrà intimare la sospensione dei lavori fino alla eliminazione delle irregolarità riscontrate o, se necessario, intervenire direttamente con costi a carico degli inadempienti.

L'intervento dell'E.A. Fiera del Levante non elimina e non limita la completa responsabilità delle Ditte esecutrici dei lavori in materia di prevenzione infortuni nei confronti delle Autorità preposte al controllo.

1.2 Opere provvisoriale

Le opere provvisoriale devono essere allestite con buoni materiali ed a regola d'arte, proporzionate ed idonee allo scopo; devono inoltre essere mantenute efficienti per l'intera durata dei lavori.

Il montaggio e lo smontaggio delle opere provvisoriale devono essere effettuati sotto la diretta sorveglianza di un responsabile dei lavori.

1.3 Deposito materiali

Il materiale depositato non deve ingombrare le vie di fuga e di transito.

Deve essere accatastato in modo stabile e sicuro nelle zone prestabilite o in modo da non arrecare intralcio o costituire pericolo.

1.4 Sollevamento e trasporto dei carichi

I mezzi di sollevamento e trasporto devono essere impiegati esclusivamente da personale esperto ed essere idonei al servizio al quale sono destinati.

E' tassativamente vietato sollevare e trasportare persone con i suddetti mezzi.

L'imbracatura dei carichi deve essere effettuata usando mezzi idonei per evitare la caduta del carico stesso o il suo spostamento durante il trasporto.

Utilizzare sempre accessori di sollevamento in ottimo stato di conservazione e idonei al peso delle parti da sollevare.

Durante le manovre di spostamento e sollevamento della macchina mantenere l'area di manovra sgombra da materiale e cose; interrompere le manovre nel caso sopraggiungano persone o mezzi nell'area di manovra.

Particolare cura deve essere posta affinché il sollevamento ed il trasporto dei carichi avvenga con la scrupolosa osservanza delle norme di sicurezza e facendo uso di mezzi appropriati.

1.5 Montaggi e smontaggi di strutture, macchine, impianti

I lavori di montaggio e smontaggio di strutture devono procedere con cautela osservando le indicazioni previste dal progettista e/o costruttore della struttura.

Le aree di intervento devono essere delimitate per impedire l'accesso agli estranei.

1.6 Montaggio e smontaggio degli allestimenti per le mostre

Per l'allestimento dei posteggi devono essere osservate le **DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER L'ALLESTIMENTO DEI POSTEGGI** descritte nella **parte II**

In particolare è necessario che:

- non vengano occupate per le proprie lavorazioni aree esterne al posteggio o alla zona assegnata;
- nel caso ciò non fosse possibile per evidenti esigenze tecniche, deve comunque essere garantita l'agibilità delle vie di fuga e verificata la non interferenza con le lavorazioni delle altre ditte.

1.7 Interventi sulle pavimentazioni

E' vietato, senza autorizzazione esplicita dell'E.A. Fiera del Levante, qualsiasi tipo di intervento che coinvolga le pavimentazioni, sia interne sia esterne, come:

- effettuare scavi,
- infiggere punte,
- inserire tasselli,
- effettuare scanalature,
- sollevare coperchi di botole o cunicoli sia interni che esterni;

Prima di accedere ai padiglioni con mezzi o attrezzature pesanti, dovrà essere verificata dall'Ufficio Allestimenti la compatibilità dei carichi con le portate dei padiglioni.

L'introduzione di carichi prossimi o superiori alla portata massima dei padiglioni dovrà essere autorizzata dall'E.A. Fiera del Levante.

1.8 Segnaletica e occupazione vie di transito

Nelle zone di lavoro dovrà inoltre essere installata la segnaletica di sicurezza prevista dalle norme vigenti, in base alla tipologia di attività svolta.

Se per l'esecuzione dei lavori vengono occupate anche parzialmente le vie di transito, devono essere predisposte opportune delimitazioni evidenziate con apposita segnaletica, sia in orario diurno sia notturno.

Se l'esecuzione dei lavori prevede l'ostruzione, anche per periodi limitati, delle vie di transito, occorrerà richiedere autorizzazione all'E.A. Fiera del Levante.

1.9 Impianti elettrici

I collegamenti all'interno di quadri o cassette dei padiglioni devono essere effettuati esclusivamente dai tecnici dell'E.A. Fiera del Levante; la richiesta deve essere effettuata presso l'Ufficio Allestimenti.

Per il funzionamento di piccole macchine e apparecchiature, realizzate in conformità alla legislazione vigente, possono essere utilizzate le prese di servizio presenti nei padiglioni con i limiti di potenza indicati, utilizzando spine di collegamento idonee per le relative prese disponibili.

Sono proibiti gli allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione effettuati tramite inserimento delle estremità nude dei conduttori negli alveoli delle prese.

Gli impianti elettrici e i relativi collegamenti di messa a terra, devono essere costruiti ed installati in ottemperanza alle vigenti disposizioni legislative e normative, in modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali con gli elementi in tensione ed i rischi di incendio e scoppio.

Le parti metalliche delle macchine e degli impianti elettrici soggetti a contatto con le persone e che per difetto di isolamento o per altre cause potrebbero trovarsi sotto tensione, devono essere dotate di impianto di messa a terra e collegate all'impianto esistente nel Quartiere fieristico.

Particolare cura dovrà essere posta affinché i conduttori elettrici flessibili, impiegati per derivazioni provvisorie o per l'alimentazione di macchine o apparecchi mobili, portatili o trasportabili, non intralcino i passaggi e non siano soggetti a danneggiamento.

Nel caso in cui ciò non sia possibile, si dovrà procedere alla protezione meccanica dei tratti di cavo interessati.

Nei lavori da effettuare in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche è vietato l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

Le lampade portatili impiegate nelle particolari condizioni di cui sopra, dovranno essere alimentate a tensione non superiore a 25 V verso terra.

Tutti gli impianti e le apparecchiature elettriche dell'E.A. Fiera del Levante devono essere considerati sempre sotto tensione.

E' vietato eseguire lavori su elementi in tensione e nelle loro immediate vicinanze quando la tensione è superiore a 25 V verso terra (se corrente alternata) o a 50 V verso terra (se corrente continua).

Può derogarsi a questo divieto per tensioni non superiori a 1000 V purché:

- l'ordine di eseguire il lavoro su parti in tensione sia dato dal capo responsabile degli addetti all'esecuzione dei lavori;
- siano state adottate le necessarie misure atte a garantire l'incolumità dei lavoratori.

1.10 Impiego di gas infiammabili

Qualora si debbano usare bombole di gas infiammabili sarà necessario richiedere un "permesso di lavoro" rilasciato dal Servizio di prevenzione e protezione dell'E.A. Fiera del Levante.

Le bombole devono essere tenute in posizione stabile; se poste verticalmente, devono essere fissate ad una parete per mezzo di catenelle o collare.

Le bombole di acetilene per nessun motivo devono essere tenute orizzontali.

Le bombole non devono essere esposte ai raggi del sole o di sorgenti di calore che potrebbero far aumentare la loro pressione interna.

Le bombole sul mezzo di trasporto devono essere adeguatamente fissate in modo che sia impedito loro il movimento.

Nelle operazioni di carico e scarico sul mezzo di trasporto si deve evitare che le bombole possano ricevere urti dannosi; tutte le bombole devono essere munite di cappellotto.

Qualora fosse presente una fuoriuscita di gas infiammabile da una bombola, occorre stringere la valvola di erogazione e, se tale manovra non fosse sufficiente ad eliminare la perdita, si dovrà allontanare la bombola in posto isolato e completamente aperto in modo da garantire la dispersione del gas infiammabile, adottando tutte le precauzioni del caso, avvertendo contemporaneamente il Servizio prevenzione e protezione dell'E.A. Fiera del Levante.

I locali ove potranno essere conservate le bombole contenenti gas infiammabili dovranno essere definite dall'E.A. Fiera del Levante e dovranno essere rispettate scrupolosamente tutte le prescrizioni di sicurezza da esso indicate.

Le bombole devono essere sistemate in ordine, suddivise per tipo; qualora vi sia incompatibilità tra le sostanze contenute le bombole non dovranno stare nello stesso luogo.

1.11 Impiego di sostanze pericolose

I recipienti adibiti al trasporto di liquidi e materie infiammabili, corrosive, tossiche o comunque dannose, devono essere provvisti:

- di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
- di accessori o dispositivi atti a rendere sicure ed agevoli le operazioni di riempimento e svuotamento;
- di accessori di presa, quali maniglie, anelli, impugnature, ecc., atti a rendere sicuro e agevole il loro impiego in relazione al loro uso particolare;
- di involucro protettivo adeguato alla natura del contenuto;
- di etichettatura identificante il contenuto, realizzata in conformità alla vigente legislazione.

I recipienti, sia pieni sia vuoti, devono essere conservati in posti adatti; i vuoti devono essere tenuti separati dai pieni e non riutilizzati per altre sostanze.

1.12 Precauzioni contro il pericolo di incendio

E' vietato fumare o usare fiamme all'interno dei locali dell'E.A. Fiera del Levante ed inoltre in prossimità di macchine, impianti ed attrezzature, anche se poste all'esterno, dove, per le particolari sostanze e materie presenti o impiegate, esiste il pericolo di incendio o scoppio.

Le operazioni di saldatura, ad elettrodo e ossiacetileniche, l'uso di attrezzature con fiamme libere, l'uso di attrezzature che generano scintille devono essere preventivamente autorizzate dall'E.A. Fiera del Levante mediante richiesta all'Ufficio Allestimenti.

Le sopra citate operazioni, preventivamente autorizzate, dovranno essere effettuato rispettando scrupolosamente le indicazioni supplementari fornite dall' E.A. Fiera del Levante ed in ogni caso, deve essere prevista la presenza di estintori adeguati con personale in grado di utilizzarli.

1.13 Dispositivi di protezione individuali

Il datore di lavoro delle aziende che svolgono attività all'interno dell'area dell'E.A. Fiera del Levante deve mettere a disposizione dei propri dipendenti mezzi di protezione (DPI) appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni ed operazioni da effettuare e deve dare disposizioni per il corretto uso di tali mezzi da parte del personale.

1.14 Materiali di risulta, rifiuti

Ogni Ditta esecutrice dei lavori, ove non esistano accordi diversi con l'E.A. Fiera del Levante, deve provvedere con costi a proprio carico, all'allontanamento degli imballaggi, dei materiali di risulta ed allo smaltimento dei rifiuti prodotti, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

1.15 Termine dei lavori

Al termine dei lavori si deve provvedere affinché tutte le zone interessate siano completamente sgombre da materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro e costituire pericolo per le persone presenti. Ciò in particolare per i posti sopraelevati, le zone di transito, gli impianti elettrici, ecc.

Inoltre, dovranno essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti, qualora siano state alterate per l'esecuzione dei lavori.

2. Accesso di automezzi

L'accesso al quartiere fieristico é consentito esclusivamente agli automezzi autorizzati dall'E.A. Fiera del Levante.

La verifica del possesso di autorizzazione è demandata all'Ufficio Vigilanza dell'Ente Autonomo Fiera del Levante.

Questi potranno accedere, durante gli orari di apertura del Quartiere, dalle porte di volta in volta abilitate.

L'accesso ai padiglioni, se consentito, deve avvenire esclusivamente per le operazioni di scarico/carico delle merci.

Durante le fasi di scarico/carico delle merci è obbligatorio tenere il motore spento, ad eccezione dei mezzi per i quali l'utilizzo del motore è indispensabile per il funzionamento delle attrezzature di scarico/carico.

In questo caso è necessario convogliare all'esterno i gas di scarico del motore adottando idonei mezzi (es. tubi flessibili).

Non é consentita la sosta notturna all'interno del quartiere fieristico (nemmeno in caso di guasto).

In caso di inadempienza, l'E.A. Fiera del Levante si riserva di intervenire con l'eventuale rimozione dei mezzi e l'addebito di penali.

3. Traffico veicolare interno

All'interno del quartiere fieristico sono vigenti a tutti gli effetti le norme del Codice della strada.

Salvo diverse disposizioni impartite dal personale dell'E.A. Fiera del Levante addetto al controllo del traffico interno, devono essere tassativamente aspettate le disposizioni date con la segnaletica orizzontale e verticale installata nel Quartiere.

Il limite massimo di velocità nelle aree esterne é di 20 Km/h.

All'interno dei padiglioni è obbligatorio spostarsi a passo d'uomo

Per le manovre effettuate in condizioni di scarsa visibilità è necessario affidarsi all'aiuto di personale a terra.

Il transito deve avvenire adottando tutte le cautele necessarie ad evitare rischio di urti con altri veicoli e investimento nei confronti dei pedoni.

I pedoni devono utilizzare, se presenti, i marciapiedi e le vie ad essi riservate.

E' vietato parcheggiare gli automezzi all'interno dei padiglioni, in corrispondenza degli accessi, delle uscite di sicurezza, dei passi carrai, degli accessi dei montacarichi, degli idranti antincendio, in prossimità degli incroci nonché nelle zone antistanti servizi di pubblica utilità (pronto soccorso, Vigili del Fuoco, ecc.)

In caso di inadempienza, l'E.A. Fiera del Levante, si riserva di intervenire con l'addebito di penali e l'eventuale rimozione dei mezzi.

4. Accessi dei padiglioni, uscite di emergenza, vie di fuga

Le vie di accesso ai padiglioni, le uscite e le uscite di emergenza devono essere tenute libere e non devono essere bloccate, neanche parzialmente, da strutture o materiali di nessun genere. Le uscite e le uscite di emergenza devono essere agibili in tutta la loro larghezza.

Le corsie interne dei padiglioni devono essere tenute sgombre da ogni impedimento; queste, in caso di emergenza, diventano vie di fuga.

L'E.A. Fiera del Levante farà rimuovere senza preavviso, automezzi, materiali o strutture presenti nelle aree vietate, con costi a carico dei trasgressori che potranno comunque essere perseguiti a norma di legge.

5. Segnaletica di sicurezza interna ed esterna

All'interno dei padiglioni e nelle aree all'aperto è installata la segnaletica di sicurezza prevista dalla legge.

La segnaletica installata all'interno dei padiglioni riguarda:

- idranti antincendio a parete;
- estintori;
- uscite normali e di sicurezza;
- informazioni, divieti, avvertenze, e/o indicazione di pericoli connessi alle lavorazioni e agli impianti installati nell'area;
- indicazione di divieto di accesso a locali e/a impianti.

La segnaletica installata nelle aree all'aperto riguarda:

- segnaletica orizzontale e verticale prevista dal codice della strada;
- segnaletica degli idranti antincendio stradali;
- informazioni, divieti, avvertenze e/o indicazione di pericoli connessi alle lavorazioni effettuate a cura dell'E.A. Fiera del Levante e agli impianti installati nell'area;
- indicazione di divieto di accesso a locali e/o impianti;
- indicazione dei servizi di sicurezza esistenti nel quartiere.

La segnaletica non deve essere manomessa, modificata o rimossa in nessun caso; interventi in merito competono esclusivamente all'E.A. Fiera del Levante.

6. Impianti antincendio

6.1 Idranti antincendio stradali.

Il quartiere fiera é dotato di idranti antincendio stradali

Gli idranti sono ad esclusiva disposizione dei servizi antincendio; ne è vietato l'utilizzo per altri scopi.

E' vietato sostare con automezzi o depositare materiali e attrezzature in prossimità di essi, in posizione tale da ostacolarne il facile accesso in caso di necessità.

6.2 Idranti antincendio interni

I padiglioni sono dotati di idranti antincendio a parete adeguatamente segnalati. La loro dislocazione consente la copertura delle intere aree espositive.

Gli idranti devono essere tenuti costantemente agibili e utilizzati esclusivamente per il servizio antincendio; ne è vietato l'uso per altri scopi.

La segnaletica non deve in nessun caso essere manomessa, modificata o rimossa.

6.3 Attacchi autopompa per Vigili del Fuoco

I padiglioni sono dotati di uno o più attacchi autopompa utilizzabili dai Vigili del Fuoco per mettere in pressione gli impianti antincendio.

Le posizioni sono indicate con apposita segnaletica.

L'accesso agli attacchi autopompa deve essere costantemente agibile.

Nelle aree di rispetto segnalate è vietato sostare con automezzi o depositare materiali o attrezzature.

7. Sorveglianza interna e servizi di sicurezza

Nel Quartiere Fiera sono in funzione i seguenti servizi:

7.1 Servizio vigilanza all'interno dei padiglioni e nelle aree esterne

E' costituito da personale dell'E.A. Fiera del Levante e da vigilanza giurata che opera all'interno del Quartiere per la sorveglianza dei beni dell'Ente

7.2 Servizio vigilanza alle porte

E' costituito da addetti presenti ad ogni porta di accesso al Quartiere, che provvede al controllo del traffico veicolare e pedonale in ingresso ed uscita.

7.3 Pronto intervento antincendio

All'interno del Quartiere Fieristico, durante le manifestazioni, è presente un presidio fisso dei VV. del Fuoco con mezzi di estinzione incendi proporzionati alla dimensione della manifestazione ed alla tipologia dei materiali introdotti; il suo intervento può essere richiesto da chiunque, tramite i telefoni di emergenza segnalati nel quartiere fieristico.

7.4 Servizio di gestione dell'emergenza

E' costituito da un numero variabile di Addetti che coordinano la corretta applicazione delle procedure necessarie a fronteggiare le situazioni di emergenza.

In portineria è esposto l'elenco degli Addetti all'emergenza.

Il servizio di gestione dell'emergenza può essere richiesto da chiunque, tramite i telefoni di emergenza segnalati nel quartiere fieristico

7.5 Centralino per la diffusione sonora

E' il servizio utilizzato normalmente per diffondere comunicazioni di servizio e notizie utili al personale presente in Fiera, agli espositori ed ai visitatori.

Tale servizio è attivo durante le manifestazioni, compresi il periodo di allestimento e di smontaggio.

In caso di emergenza ha il compito di diffondere anche i messaggi di evacuazione previsti dalle procedure.

7.6 Centrale Operativa

La Centrale Operativa è costituita dal Centralino e dalla Portineria dove convergono tutte le chiamate di emergenza.

In caso di emergenza dalla Centrale Operativa si attivano gli Addetti all'emergenza e le Procedure di Emergenza secondo i piani predisposti dall'E.A. Fiera del Levante.

8. Assistenza medica - primo soccorso

Il Quartiere fieristico è provvisto di locali attrezzati per il primo soccorso, presidiati da personale medico ed ambulanza; il servizio è funzionante durante le manifestazioni, compresi il periodo di allestimento e di smontaggio.

Nelle aree espositive è apposta apposita segnaletica indicante la posizione dei telefoni di emergenza.

9. Disposizioni particolari da seguire in caso di emergenza

In caso di emergenza gli addetti ai lavori e le Ditte che operano per conto dell'E.A. Fiera del Levante devono attenersi ai contenuti del PIANO DI EMERGENZA in loro possesso e alle disposizioni particolari fornite "in loco" dai Responsabili dell'E.A. Fiera del Levante.

Tutti i lavoratori di Ditte esterne, gli espositori, i visitatori e tutte le persone presenti, all'instaurarsi di una situazione di pericolo, devono darne comunicazione tempestiva tramite telefono alla Centrale Operativa (tel. urbano **080 5366500**- o telefoni di emergenza con composizione automatica del numero, presenti nel Quartiere fieristico ed opportunamente segnalati) o al personale preposto presente nelle aree.

Se richiesto dal personale dell'E.A. Fiera del Levante tutti i presenti devono abbandonare con calma le aree coinvolte dall'emergenza seguendo tassativamente le disposizioni loro impartite.

PARTE II

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER L'ALLESTIMENTO DEI POSTEGGI

1. Norme generali

Per Espositore s'intende non solo il titolare del posteggio ma anche tutti i suoi preposti, dipendenti, collaboratori, ecc. che per suo conto allestiscono il posteggio o lo utilizzano.

Ogni posteggio, per quanto riguarda l'arredamento, le scorte accessorie, i materiali e i prodotti esposti, nonché le installazioni e la gestione stessa devono essere conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza, protezione contro l'incendio, prevenzione degli infortuni e tutela dell'ambiente.

L'E.A. Fiera del Levante ha facoltà di far rimuovere o far modificare, in qualsiasi momento, installazioni ed allestimenti che non siano preventivamente autorizzati o che comunque siano in contrasto con le norme riportate sul presente fascicolo, nelle Informazioni per gli Espositori o con quelle eventualmente riportate negli allegati che saranno inviati ad assegnazione del posteggio avvenuta.

Costi e rischi della rimozione o delle modifiche rimangono a carico degli Espositori inadempienti.

2. Osservanza di leggi e regolamenti

L'Espositore è tenuto ad osservare le norme e le disposizioni riportate nelle Informazioni per gli Espositori nonché quelle di seguito riportate e solleva sin d'ora l'E.A. Fiera del Levante da ogni e qualsiasi responsabilità per infortuni o danni alle persone o alle cose, che dovessero derivare a seguito dell'inosservanza delle suddette norme.

Il presente Regolamento tecnico è fornito a tutti gli Espositori in fase di assegnazione del posteggio; copia dello stesso può essere scaricata dal sito www.fieradellevante.it.

Si raccomanda la massima diffusione del presente Regolamento Tecnico.

3. Servizio di prevenzione e protezione

L'E.A. Fiera del Levante tramite il "Servizio di prevenzione e protezione" può accertare la rispondenza di strutture, manufatti e impianti alle norme di prevenzione degli infortuni, a quelle generali sugli impianti, alle prescrizioni antincendio e alla protezione dell'ambiente.

Il "Servizio di prevenzione e protezione", che potrà agire sia esaminando i progetti, sia direttamente con sopralluoghi presso le aree espositive, avrà facoltà di far asportare dai posteggi materiali infiammabili o in ogni modo ritenuti pericolosi e imponendo qualunque altra misura ritenuta utile ai fini della sicurezza generale.

Gli Espositori sono tenuti a adottare prontamente ogni accorgimento, suggerito da tale Servizio, per la sicurezza e l'eliminazione delle situazioni di pericolo.

Gli Espositori dovranno consentire le ispezioni e fornire ogni informazione o documento utile, quali certificazioni, schemi e caratteristiche degli impianti installati, ecc..

Gli interventi del "Servizio di prevenzione e protezione" devono essere intesi come misura prudenziale e collaborativa, l'E.A. Fiera del Levante o gli Organizzatori delle manifestazioni non possono essere responsabili per la mancata osservanza da parte degli Espositori di specifiche norme di legge.

L'inosservanza delle disposizioni del "Servizio di prevenzione e protezione" dell'E.A. Fiera del Levante potrà comportare, in via precauzionale, la sospensione dei lavori o il distacco dell'alimentazione elettrica del posteggio e, se previsto dalla legge, la denuncia dell'irregolarità riscontrata alle Autorità competenti.

4. Realizzazione dell'allestimento

Ad ogni Espositore è inviato il rilievo planimetrico del posteggio assegnato.

4.1 Rilievo planimetrico

Sul rilievo sono indicati:

- Ingombri delle strutture esistenti nel posteggio (pilastri, cassette elettriche, idranti antincendio, ecc.)
- Posizione dei pozzetti tecnici a pavimento;
- Posizione delle prese di derivazione per gli impianti tecnici disponibili (elettricità, aria compressa, acqua, telefono, ecc.);
- Zone con pavimento avente portata o caratteristiche diverse da quelle generali dei padiglioni.

4.2 Progetto di allestimento

Sulla base del rilievo ricevuto, l'Espositore deve predisporre e inviare all'Ufficio Allestimenti dell'E.A. Fiera del Levante, il progetto dell'allestimento che intende realizzare nel posteggio.

Gli Espositori sono tenuti a verificare sul posto e comunque prima dell'inizio dei montaggi, l'esatta posizione dei servizi tecnici e verificare le misure del posteggio assegnato.

Il progetto deve contenere:

- 1) planimetria sezioni quotate in scala 1:100 o 1:50 dell'allestimento che si intende realizzare;
- 2) per soppalchi e strutture speciali devono essere prodotti i disegni costruttivi e la relazione di calcolo statico a firma di professionista italiano abilitato;
- 3) planimetrie con l'indicazione della posizione dei macchinari delle apparecchiature e/o impianti da esporre;
- 4) la descrizione dei materiali previsti per la realizzazione dell'allestimento;
- 5) la certificazione di reazione al fuoco dei materiali d'allestimento da installare;
- 6) lo schema degli impianti che si intende realizzare nel posteggio (idrici, elettrici, aria compressa. ecc.);
- 7) le specifiche tecniche e le previsioni di utilizzo di macchinari o impianti che si intende esporre in funzionamento.

Su ogni documento deve essere riportato il nominativo della Ditta Espositrice, il padiglione, il numero del posteggio assegnato e la Mostra cui si riferiscono.

Tutti i documenti devono riportare i testi in lingua italiana.

5. Norme costruttive

5.1 Norme generali

Nella esecuzione dell'allestimento dei posteggi devono essere rispettate le seguenti disposizioni generali:

- a) deve essere garantito il rispetto dei termini temporali previsti per il montaggio e lo smontaggio degli allestimenti;

- b) il materiale utilizzato per l'allestimento deve essere costituito da elementi predisposti e definiti, tali da consentire "in loco" operazioni di semplice montaggio e ritocco finale;
- c) la realizzazione e l'installazione di insegne luminose devono essere fatte nel rispetto delle disposizioni stabilite dall'Ufficio Allestimenti
- d) le linee elettriche sotto pedane o in controsoffitti devono essere alloggiare in tubi di metallo o realizzati con cavi antifiamma senza raccordi;
- e) sono vietati coperture e celini continui; è ammessa la formazione di controsoffitti grigliati o a nido d'ape purché non ostacolino l'aerazione e la ventilazione del padiglione;
- f) nei posteggi di superficie superiore a 100 mq costituiti da più ambienti è obbligatorio indicare nei vari locali, con segnaletica luminosa normale e di emergenza, l'uscita dal posteggio sulle corsie comuni;
- g) è ammessa l'installazione di elementi con superficie a specchio purché idoneamente segnalate e protette contro gli urti delle persone;
- h) le eventuali porte aggettanti in corsia non devono, in apertura, ingombrare i passaggi comuni;
- i) la realizzazione di pedane è consentita purché in corrispondenza delle uscite in corsia vengano raccordate con scivoli la cui pendenza non potrà superare l'8%;
- j) le pedane la cui altezza superi i 30 cm devono essere collaudate per un sovraccarico accidentale pari a 6 kN/mq (600 kg/mq);
- k) tutti i locali, compresi quelli utilizzati come uffici, deposito o ripostiglio, devono essere costantemente accessibili al personale di sorveglianza, anche durante gli orari di chiusura dei padiglioni;
- l) eventuali elementi mobili dell'allestimento o dei prodotti esposti non potranno occupare, neanche temporaneamente, l'area destinata a corsia;
- m) gli idranti antincendio e le cassette di utenza degli impianti elettrici, telefonici, ecc. devono essere mantenute costantemente accessibili.

▪ 5.2 Caratteristiche antincendio dei materiali di allestimento.

Tutto il materiale da utilizzare per la realizzazione dell'allestimento (divisori, fondali, pedane, rivestimenti, tessuti, tendaggi, controsoffitti, ecc.) se non incombustibile, deve essere ignifugo all'origine o ignifugato e la classe di reazione al fuoco attribuita secondo il Decreto Ministeriale del 26 giugno 1984 (Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi) e s.m.i. ed il D.M. 6/3/92 (prodotti vernicianti ignifughi).

Pertanto i materiali in relazione al loro impiego, dovranno rispondere alle seguenti classi di reazione al fuoco:

Classe 1	- pareti, tendaggi, controsoffitti e ciellini;
Classe 1	- pedane e rivestimenti delle stesse
Classe 2	- rivestimenti (moquette, linoleum, ecc) posati a diretto contatto del pavimento nudo del padiglione

La documentazione di cui al punto 5) del paragrafo 4.2 che ogni Espositore o allestitore da lui delegato deve produrre, deve comprendere:

- a) per i materiali la cui classe di reazione al fuoco risulti da certificato di omologazione:
 - copia del certificato di omologazione;
 - copia della dichiarazione di conformità del produttore o rivenditore;
 - dichiarazione in originale dell'Espositore o allestitore delegato che attesti la corrispondenza dei certificati presentati ai materiali installati.
- b) per i materiali la cui classe di reazione al fuoco risulti da prove di laboratorio:
 - copia del certificato di prova completo rilasciato dal Laboratorio ove sono state effettuate le prove;
 - dichiarazione in originale dell'Espositore o allestitore delegato che attesti la corrispondenza dei certificati presentati ai materiali installati.
- c) per i materiali la cui classe di reazione al fuoco risulti da applicazione di vernici intumescenti:
 - copia del certificato di omologazione della vernice utilizzata;
 - copia della bolla di acquisto della vernice;
 - dichiarazione in originale dell'Espositore o allestitore delegato che attesti l'avvenuto trattamento dei manufatti con le vernici delle quali si allega la documentazione di cui sopra;

Nota di chiarimento:

- *i certificati di omologazione vengono rilasciati esclusivamente dal Ministero dell'Interno;*
- *la dichiarazione di corrispondenza in originale deve essere cumulativa nel caso si installino più materiali;*
- *i certificati di prova di cui al punto b) devono essere rilasciati da laboratori abilitati dal Ministero dell'Interno ed essere intestati all'utilizzatore;*
- *il trattamento di parti lignee e di derivati del legno deve essere effettuato con vernici intumescenti omologate.*

I materiali legalmente omologati in uno dei Paesi della Comunità Europea sulla base di norme di reazione al fuoco armonizzate o di quelle straniere riconosciute equivalenti, possono essere utilizzati per la realizzazione degli allestimenti.

E' vietato l'impiego dei seguenti materiali plastici, se non ignifughi all'origine, (perché non ignifugabili):

- a) plastiche compatte o schiumose
- b) tessuti sintetici al 100%
- c) tessuti in tela cerata
- d) gomma naturale o sintetica
- e) rivestimenti sintetici o rivestimenti con supporto di gomma o materiale similare.

Per la scarsa efficacia ottenibile dalle vernici ignifuganti applicate, è pure vietato l'impiego di stuoie, graticci di legno, cannici, manufatti realizzati in cartone e derivati della carta, tende costituite da sottili liste di legno (tipo veneziana) o simili.

La certificazione attestante la classe di reazione dei materiali di allestimento deve:

- essere trasmessa a cura dell'Espositore o dell'allestitore da lui delegato all'Ufficio Allestimenti unitamente al progetto dell'allestimento;
- una copia deve essere mantenuta nel posteggio a partire dall'inizio dei lavori di montaggio.

Tale copia potrà essere ritirata dagli addetti dell'Ufficio Allestimenti che verificheranno la corrispondenza dei certificati ai materiali posati in opera.

L'assenza di certificazione o eventuali irregolarità riscontrate, possono comportare, a giudizio insindacabile dell'E.A. Fiera del Levante:

- la chiusura immediata dei posteggio;
- il divieto di collegare l'alimentazione elettrica dei posteggio o la sconnessione nel caso sia già collegata;
- l'allontanamento dei materiali non certificati;
- altre cautele decise dal "Servizio di prevenzione e protezione" dell'E.A. Fiera del Levante;
- la denuncia alle competenti Autorità ove l'E.A. Fiera del Levante ne ravvisi la necessità o lo prevedano le norme di legge vigenti.

Nei casi ritenuti gravi, in assenza di immediato intervento dell'Espositore inadempiente, l'E.A. Fiera del Levante interverrà direttamente. Costi e rischio dell'intervento rimangono a carico dell'Espositore.

5.3 Box ufficio - salette contrattazione

Nella realizzazione di box ufficio o salette per contrattazione, l'Espositore è tenuto a rispettare, oltre alle norme contenute nel presente Regolamento, eventuali altre disposizioni che saranno stabilite dall'E.A. Fiera del Levante.

5.4 Salette di proiezione, audizione, sfilate

Nella realizzazione di salette di proiezione, audizione e sfilate, oltre alle altre norme citate nel presente Regolamento, devono essere rispettate le seguenti disposizioni:

- a) posti a sedere:** i posti a sedere devono essere disposti in settori di massimo 10 file con non più di 10 sedie per fila. Le sedie di ogni fila devono essere rigidamente collegate tra loro. E' consentito che file con un massimo di 4 posti vengano addossate alle pareti laterali della saletta. Nelle salette non è ammessa la presenza di persone in piedi.
- b) vie di uscita:** il locale deve essere provvisto di un sistema organico di vie di uscita dimensionate in base al massimo affollamento previsto e alla capacità di deflusso. La larghezza di ogni via di uscita deve essere multipla di un modulo (pari a 0.60 m) e comunque non inferiore a due moduli (1,20 m).

Per i locali con capienza non superiore a n° 150 persone, è ammesso che le uscite abbiano larghezza inferiore a 1,20 m con un minimo di 0,90 m, purché conteggiate come un solo modulo. La larghezza utile dei percorsi deve essere misurata deducendo l'ingombro di eventuali elementi sporgenti con esclusione degli estintori. L'altezza dei percorsi non deve essere inferiore a 2,00 m.

Le vie di uscita devono essere tenute sgombre da materiali che possono costituire impedimento al regolare deflusso delle persone. Le porte situate sulle vie di uscita devono aprirsi nel verso dell'esodo a semplice spinta. Esse vanno previste a uno o due battenti.

- c) illuminazione e segnaletica di sicurezza:** l'impianto di illuminazione di sicurezza deve assicurare un livello di illuminamento non inferiore a 5 lux a 1,00 m dal piano di calpestio lungo le vie di uscita e non inferiore a 2 lux negli altri ambienti accessibili al pubblico. Le porte di uscita devono essere dotate di segnaletica di sicurezza luminosa alimentata con impianto normale e di emergenza. Sono ammesse singole lampade con alimentazione autonoma purché assicurino il funzionamento per almeno un'ora. Nei locali dovrà pure essere apposta un'adeguata segnaletica con il divieto di fumare.

5.5 Impianti elettrici

5.5.1 Norme generali

La realizzazione degli impianti elettrici nei posteggi dev'essere eseguita dall'Espositore che ne è responsabile sotto ogni aspetto.

Le installazioni vanno compiute senza arrecare danno, disturbo o impedimento alle ditte espositrici confinanti.

Le cassette elettriche devono essere lasciate costantemente accessibili per consentire l'intervento, anche in emergenza, degli addetti.

Nell'apposito modulo l'Espositore deve indicare il proprio fabbisogno di potenza e tutte le altre notizie richieste, necessarie all'E.A. Fiera del Levante per la predisposizione delle alimentazioni elettriche dei posteggi.

Richieste superiori a quelle segnalate potranno non essere soddisfatte.

5.5.2 Norme per la realizzazione degli impianti

Gli impianti devono essere realizzati applicando scrupolosamente le norme tecniche e di sicurezza vigenti e in particolare:

- Legge n° 186 del 1.03.1968 : Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazione ed impianti elettrici ed elettronici
- D.M. 37 del 22/01/2008 : Disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici
- Tutte le norme CEI pertinenti

5.5.3 Allacciamento degli impianti

L'allacciamento e l'attivazione degli impianti viene effettuato a cura dell'E.A. Fiera del Levante.

L'Espositore, dopo aver ultimato la realizzazione dell'impianto, dovrà far richiesta di allacciamento presso l'Ufficio Allestimenti.

All'atto della richiesta l'Espositore dovrà consegnare copia della "Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte" di cui al D.M. 37/08, debitamente firmata in originale dal responsabile tecnico della Ditta esecutrice dell'impianto.

In assenza della suddetta dichiarazione non potrà essere erogata l'energia elettrica.

Le richieste di allacciamento inoltrate il giorno di vigilia dell'apertura della Manifestazione, potranno essere evase nelle 12 ore successive.

L'allacciamento sarà eseguito alla presenza dell'Espositore o di suo incaricato.

5.5.4 Calendario e orario di erogazione dell'energia elettrica

Durante lo svolgimento della Manifestazione, l'energia è sempre disponibile negli orari di apertura stabiliti e per urgenti e straordinari casi di necessità, previa richiesta da fare presso l'Ufficio Allestimenti almeno entro le ore 13 dello stesso giorno.

Nei periodi di montaggio e smontaggio, per evidenti motivi di sicurezza non sono consentiti allacciamenti provvisori alla rete di utenza.

Nel solo periodo di montaggio e smontaggio, per lavori che richiedono l'uso di piccoli utensili elettrici, devono essere utilizzate le prese di servizio.

L'energia elettrica viene disattivata secondo i seguenti orari:

- nelle fasi di montaggio/smontaggio dei posteggi alla chiusura dei padiglioni;
- durante la manifestazione mezz'ora dopo l'orario di chiusura al pubblico.

6. Estintori

Ogni Espositore ha l'obbligo di installare nel proprio posteggio, in posizione ben visibile ed accessibile, idonei estintori in ragione di uno ogni 30 mq (per superfici minori almeno uno). Per mezzo dell'apposito modulo può essere richiesto il noleggio degli estintori.

Ogni Espositore è tenuto a garantire che il proprio personale presente nel posteggio sappia adeguatamente impiegarli.

Incaricati specializzati dell'E.A. Fiera del Levante sono sempre disponibili per offrire dimostrazioni d'uso e ogni informazione al riguardo.

7. Riconsegna posteggi

Alla chiusura della manifestazione il posteggio deve essere riconsegnato entro il termine stabilito, nello stato in cui è stato consegnato, facendolo constatare all'Ufficio Allestimenti.

E' obbligatoria la rimozione e l'allontanamento dal quartiere dei materiali di allestimento (pareti, controsoffitti, rivestimenti a pavimento, ecc.) .

Devono essere rimosse anche eventuali tracce di collante a pavimento, causate dai nastri biadesivi utilizzati per la posa di moquette o altri rivestimenti.

Eventuali danni riscontrati verranno addebitati al costo.

Le richieste di sopralluogo devono essere prenotate con almeno due ore di anticipo.

Le operazioni di smontaggio delle macchine e degli allestimenti, devono essere effettuate secondo il calendario e gli orari comunicati; eventuali comprovate esigenze di limitate proroghe di orario verranno esaminate con la massima comprensione, nei limiti delle possibilità tecnico organizzativi e purché rappresentate con sufficiente anticipo all'Ufficio Allestimenti.

Alla scadenza dei termini stabiliti, quanto ancora giacente nel posteggio sarà rimosso d'ufficio ed immagazzinato a rischio e con oneri a carico dell'Espositore, che ne accetta fin d'ora l'assunzione.

PARTE III

DISPOSIZIONI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLE MOSTRE

1. Movimentazione delle merci all'interno del quartiere

Le macchine di grosse dimensioni e peso, gli autoarticolati e autosnodati non possono accedere al Quartiere fieristico durante gli ultimi due giorni di montaggio e il primo giorno di smontaggio della manifestazione.

Eventuali deroghe, da giustificare, devono essere inoltrate all'Ufficio Vigilanza dell'E.A. Fiera del Levante.

L'accesso degli automezzi degli Espositori nelle aree occupate da manifestazioni in fase di montaggio/smontaggio è regolamentato da apposite circolari trasmesse agli Espositori medesimi.

A causa dell'intenso traffico di automezzi nelle vie interne al quartiere durante le fasi di allestimento e smontaggio dei posteggi, i conducenti dei mezzi sono tenuti a:

- osservare scrupolosamente i percorsi e le zone di sosta indicati dal personale dell'E.A. Fiera del Levante;
- limitare la sosta per le operazioni di scarico/carico delle merci ad un massimo di due ore;
- non lasciare in sosta notturna gli automezzi (nemmeno in caso di guasto) all'interno del Quartiere fieristico;
- tenere il motore spento durante le fasi di scarico/carico delle merci. ad eccezione dei mezzi per i quali l'utilizzo del motore è indispensabile per il funzionamento delle attrezzature di scarico/carico.
In questo caso è necessario convogliare all'esterno i gas di scarico del motore adottando idonei mezzi (es. tubi flessibili).

Ricordiamo che per motivi connessi alla sicurezza, nel Quartiere è vietato agli espositori ed allestitori, utilizzare direttamente, carrelli elevatori, gru semoventi, ecc. di loro proprietà, che pertanto non dovranno essere introdotti nell'area della manifestazione fieristica.

Le operazioni di scarico e carico merci con uso di carrelli elevatori, gru semoventi e similari, potranno essere effettuate solamente dallo Spedizioniere Ufficiale dell'E.A. Fiera del Levante, con impiego di mezzi e personale propri, a garanzia di una più stretta osservanza delle norme di sicurezza.

Fanno eccezione alle disposizioni di cui sopra, gli automezzi da trasporto dotati di gru a bordo, che potranno essere utilizzata direttamente dagli autotrasportatori.

Gli automezzi potranno operare all'interno delle aree espositive se dotati di tubazioni di prolunga per lo smaltimento dei fumi di scarico dei motori all'esterno dei padiglioni; in casi particolari potranno essere richieste deroghe giustificate all'Ufficio Allestimenti, previa consegna della certificazione di idoneità dei mezzi e del personale conducente.

2. Macchine esposte in funzionamento

Le macchine esposte potranno essere messe in funzione solo se realizzate in conformità alle direttive, leggi e norme tecniche pertinenti.

Su di esse dovrà essere apposta la marcatura CE con le caratteristiche previste dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n.17 recante "Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine.

Le macchine, anche se dotate di marcatura CE, potranno essere messe in funzione solo se non sono presenti elementi che possono provocare rischi per i visitatori, considerando l'affluenza di pubblico nelle vicinanze delle macchine.

L'Espositore potrà esporre macchine e impianti prive di marcatura CE e non conformi alle norme, purché un apposito cartello indichi chiaramente la non conformità di tali macchine e l'impossibilità di acquistarle prima che siano rese conformi dal fabbricante.

Qualora per le ragioni sopra dette, ovvero per eventuali dimostrazioni, ispezioni o manutenzione, sia necessario operare con i sistemi di protezione disattivati, l'Espositore dovrà adottare adeguate misure di sicurezza (barriere distanziatrici, schermi rigidi di protezione, ecc.), atte ad assicurare un livello di protezione equivalente.

Le protezioni rimosse dovranno comunque essere collocate accanto alla macchina, in posizione ben visibile.

Gli agenti fisici, chimici e biologici non devono essere causa diretta o indiretta di molestia, disturbo o danno alle cose ed alle persone.

Lo sviluppo di gas, vapori o fumi derivanti da prodotti o sostanze chimiche impiegate, non deve procurare il superamento dei limiti di legge.

Le emissioni localizzate, che possano dar luogo a disturbo, nocimento o imbrattamento di persone o cose, devono essere convogliate all'esterno per mezzo di idonei sistemi di evacuazione, comunque nel rispetto della normativa vigente per le emissioni in atmosfera.

Contro le radiazioni ultraviolette devono essere predisposte appropriate schermature che ne impediscano la diffusione.

In caso di installazione e funzionamento di apparecchi che possono generare campi elettromagnetici, debbono essere adottate tutte le precauzioni volte ad evitare interferenze ovvero danni alla salute delle persone.

3. Divieti

E' vietato introdurre all'interno del quartiere fieristico o impiegare nelle aree espositive materiale radioattivo o macchine radiogene senza le prescritte autorizzazioni previste dalle norme.

E' vietato introdurre nel padiglione e conservare nei posteggi sostanze infiammabili, gas compressi o liquefatti, sostanze caustiche o corrosive, sostanze tossiche, velenose o irritanti. In casi particolari, ove sia indispensabile l'impiego di gas inerti per dimostrazioni pratiche, verrà concesso, a richiesta, l'uso di una bombola di detti gas purché posta in posizione aerata e protetta contro urti e cadute e sia ridotta alla metà della pressione massima di esercizio. Qualora le sostanze di cui sopra fossero prodotte dalla ditta espositrice, i contenitori dovranno essere esposti vuoti.

E' vietato conservare all'interno dei posteggi, imballaggi vuoti, stampati e materiale pubblicitario in misura superiore al fabbisogno giornaliero, nonché usare fornelli, stufette elettriche a resistenza od altri apparecchi elettrici simili.

Fermo restando il divieto assoluto di fumo all'interno dei padiglioni, nei periodi di allestimento e smobilitazione, è vietato fumare, all'esterno, in vicinanza di materiali combustibili; in ogni caso dovrà essere costante cura di tutti spegnere immediatamente fiammiferi e mozziconi.

Vanno osservate strettamente le norme per lo sgombero degli imballaggi vuoti dal padiglione e per la pulizia dei posteggi.

E' vietato utilizzare intercapedini per il deposito di materiali.

Gli idranti devono essere lasciati costantemente visibili e accessibili.

Durante il periodo di svolgimento della Manifestazione, la sera, prima di abbandonare il posteggio, l'Espositore deve provvedere a:

- disinserire gli interruttori facenti parte del proprio impianto elettrico;

- accertarsi comunque che nel posteggio non rimangano materiali in ignizione;
- a rendere accessibili i locali ricavati all'interno del posteggio.

4. Pulizia dei posteggi

Pulizia nel periodo di allestimento e smontaggio:

L'Espositore, non appena ultimate le operazioni di disimballo dei materiali, è tenuto a provvedere direttamente all'immediato allontanamento dai padiglioni, dei cartoni ed ogni altro tipo di imballaggio.

La pulizia deve essere curata dal personale addetto all'allestimento del posteggio, che è tenuto a sgomberare frequentemente l'area espositiva dai vari materiali di scarto e di rifiuto, depositando gli stessi negli appositi cassonetti esterni.

L'impresa fiduciaria addetta alla pulizia può così sollecitamente rimuoverli e allontanarli dai padiglioni, dove costituiscono impedimento e pericolo.

Pulizia nel periodo della Manifestazione:

La pulizia interna del posteggio, qualora non sia inclusa nel canone di partecipazione, dovrà essere richiesta per mezzo dell'apposito modulo.

E' consentita l'esecuzione delle pulizie da parte dell'Espositore alla fine della giornata.

Alla chiusura serale, per evidenti motivi di prevenzione incendi, i recipienti contenenti rifiuti vanno posati nelle corsie ai bordi del posteggio, per lo svuotamento.

5. Gestione dei rifiuti

La raccolta, la detenzione, il trasporto, lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti devono essere effettuati nel rispetto D.Lgs. n°152 del 3/4/2006 e successive modifiche e integrazioni.

L'E.A. Fiera del Levante provvede con oneri a suo carico, alla raccolta dei rifiuti (compresi i materiali di sfrido in fase di montaggio degli allestimenti) prodotti dagli Espositori nell'ambito del quartiere fieristico, fatta eccezione per:

- materiali legnosi e derivati dal legno quali: pareti divisorie, pavimentazioni, grosse casse di imballaggio, palletts, ecc.;
- moquette;
- prodotti, semilavorati e scarti di lavorazione provenienti dalle dimostrazioni delle macchine in funzione nei posteggi, fatta eccezione per le quantità e le tipologie comprese nel servizio di pulizia dei posteggi;
- rifiuti classificati come speciali pericolosi e non pericolosi.

Il servizio di smaltimento di tali rifiuti può essere richiesto all'E.A. Fiera del Levante tramite l'apposito modulo.

Il deposito incontrollato di rifiuti, con danno per le persone e l'ambiente, è vietato dalle norme e costituisce reato.

Ove il caso, l'E.A. Fiera del Levante provvederà alla segnalazione alle Autorità competenti.

Per i rifiuti riconducibili alle voci di cui sopra, abbandonati nei padiglioni, per i quali non è stata presentata la richiesta di prelievo nei tempi stabiliti, verranno applicate le tariffe riportate sul modulo, maggiorate del 40%. Per i rifiuti speciali verranno addebitati i costi per lo smaltimento sostenuti dall'E.A. Fiera del Levante.



**ENTE AUTONOMO FIERA DEL LEVANTE
BARI**

**INFORMAZIONI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA
PER LAVORATORI DI IMPRESE ESTERNE**

Aggiornamento marzo 2013

SOMMARIO

Oggetto e finalità	3
Definizione di Emergenza	3
Organizzazione per la gestione dell'emergenza	4
Compiti del personale di imprese esterne	4
Cosa fare in caso di emergenza	4
Sorveglianza interna e servizi di sicurezza	5
Addetti alla gestione dell'emergenza	5
Numeri telefonici da usare nell'emergenza	5

Oggetto e finalità

Queste procedure sono state estratte dal Piano di gestione delle emergenze dell'Ente Autonomo Fiera del Levante di Bari.

Questo fascicolo è stato elaborato per informare gli allestitori dei posteggi, i lavoratori di Ditte appaltatrici ed in generale il personale di tutte le Ditte che eseguono lavori all'interno del Quartiere Fieristico, sull'organizzazione esistente per la gestione delle emergenze e sulle principali norme di comportamento da seguire in caso si presentino delle situazioni di emergenza.

Questo fascicolo non sostituisce il Piano di Gestione dell'emergenze aziendali che rimane il solo documento di riferimento per la gestione delle emergenze, ma è stato predisposto con lo scopo di favorire la diffusione dei principali contenuti del piano tra il maggior numero possibile di persone.

Definizione di Emergenza

Per Emergenza intendiamo ogni situazione improvvisa, diversa dalle normali condizioni operative, che presenti un pericolo in atto o potenziale per gli uomini o per le cose o che impedisca il normale svolgimento dell'attività lavorativa.

Le cause dell'emergenza possono essere:

- incendi o esplosioni
- fughe di gas o vapori (tossici, infiammabili, ecc.)
- sversamenti di liquidi (infiammabili, tossici, caustici, ecc.)
- crolli o cadute di strutture
- terremoti
- allagamenti
- avarie di macchine ed impianti
- mancata erogazione di servizi
- infortuni alle persone
- minacce di attentati
- sabotaggi
- rapine

Gli stati di emergenza nel Quartiere Fieristico sono classificati in tre categorie a gravità crescente :

TIPO 1 ---- EMERGENZE MINORI

Controllabili dalla persona che individua l'emergenza o dalle persone presenti sul luogo, ad esempio principio lieve di incendio, sversamento di quantità non significative di liquidi contenenti sostanze pericolose, perdita accidentale di protezioni dalle macchine, fenomeni transitori di aumento della pressione sonora, piccoli infortuni o malori, ecc..

Non c'è il rischio che tali emergenze si possano estendere ad altre aree o impianti

TIPO 2 ---- EMERGENZE MEDIE

Controllabili soltanto mediante intervento degli Addetti alla Gestione dell'Emergenza ma **SENZA RICORSO** agli Enti di soccorso esterni alla Fiera (V.V.F., Carabinieri, Pronto soccorso, ecc.), ad esempio principio di incendio di una certa entità, sversamento di quantità significative di liquidi contenenti sostanze pericolose, perdita accidentale di protezioni dalle macchine con rischio di ferimento degli addetti, black-out elettrico, malfunzionamento di apparati di regolazione sugli impianti, danni significativi da eventi naturali, infortuni o malori non gravi, ecc..

Non c'è il rischio che tali emergenze si possano estendere ad altre aree o impianti.

TIPO 3 ---- EMERGENZE GRAVI

Controllabili solamente con il coinvolgimento degli ENTI DI SOCCORSO ESTERNI (V.V.F. Carabinieri, Pronto soccorso, ecc.), ad esempio grave principio di incendio, sversamento di grandi quantità di liquidi contenenti sostanze pericolose, black-out elettrico con rischi per il pubblico, eventi naturali catastrofici, minaccia di attentati e sabotaggio, gravi infortuni o malori, ecc..

C'è il rischio che tali emergenze si possano estendere ad altri padiglioni o a tutto il Quartiere Fieristico.

Organizzazione per la gestione dell'emergenza

Per prevenire il verificarsi di situazioni di emergenza, per darne tempestivamente l'allarme e per gestire l'emergenza, l'E.A. Fiera del Levante ha predisposto quanto segue:

- * Alcuni dipendenti dell'E.A. Fiera del Levante sono stati nominati Addetti alla gestione dell'emergenza e coordinano la corretta applicazione delle procedure necessarie a fronteggiare le situazioni di emergenza.
- * All'ingresso del Quartiere Fieristico è affisso ben visibile a chiunque l'elenco nominativo degli Addetti alla gestione dell'emergenza con i relativi numeri telefonici.
- * All'ingresso del Quartiere Fieristico è affissa copia controllata del Piano di gestione delle emergenze in modo tale che tutti i lavoratori, le eventuali ditte esterne ed i visitatori ne possano prendere visione o chiedere copia.
- * I punti maggiormente a rischio per l'insorgere di stati di emergenza sono segnalati da cartellonistica conforme alle vigenti disposizioni di legge.
- * In ogni padiglione ci sono telefoni di emergenza, con composizione automatica del numero, dai quali è possibile dare l'allarme (tel. di emergenza n° **0805366500**)
- * All'interno del Quartiere Fieristico, in posizione facilmente visibile, sono esposte le planimetrie dei padiglioni in cui sono riportati in evidenza:
 - a) le vie e le uscite di sicurezza
 - b) i luoghi da raggiungere in caso di evacuazione
 - c) l'ubicazione degli estintori, degli idranti e degli impianti fissi, delle attrezzature e protezioni utili durante l'emergenza.

Compiti del personale di imprese esterne

Le imprese esterne prima di accedere nel Quartiere Fieristico devono aver presa visione delle procedure di emergenza contenute nel presente opuscolo.

I Responsabili dell'Emergenza di imprese esterne, prima di iniziare qualsiasi lavoro all'interno del Quartiere fieristico, in base alla segnaletica esposta nel quartiere fieristico ed alle indicazioni del presente opuscolo devono

1. Istruire il restante personale dell'impresa esterna circa le procedure da seguire in caso di emergenza ed evacuazione.
2. Verificare la presenza di almeno una via di fuga durante il lavoro (le uscite di sicurezza segnalate sono tutte aperte solo durante le mostre).
3. Verificare la presenza vicino al posto di lavoro di estintori o altri mezzi adeguati di estinzione incendi.
4. Individuare il telefono di emergenza più vicino.

Cosa fare in caso di emergenza

1. All'instaurarsi di situazioni di emergenza i lavoratori dovranno sospendere tutti i lavori in corso, mettere in sicurezza le macchine e le attrezzature.
2. In caso di Emergenze minori TIPO 1, tutto il personale è tenuto ad intervenire al fine di contenere le situazioni di emergenza createsi, con lo scopo della salvaguardia della salute e dell'incolumità delle persone interessate ed al fine di allontanare le stesse dalla sorgente di pericolo. **Nel caso non si è sicuri della propria capacità a risolvere l'emergenza è preferibile non intervenire** ed avvisare a mezzo telefono o con qualunque altro mezzo disponibile gli Addetti alla gestione dell'Emergenza o la Portineria.
3. Al termine dell'emergenza il personale intervenuto dovrà prontamente relazionare al Coordinatore della gestione dell'Emergenza dell'E. A. Fiera del Levante sulle azioni eseguite.
4. In caso di Emergenze medie - TIPO 2 o Emergenze gravi - TIPO 3 , il personale dovrà immediatamente avvisare a mezzo telefono o con qualunque altro mezzo disponibile gli Addetti alla gestione dell'Emergenza o la Portineria.
In caso di principio di incendio rilevante (di TIPO 2 o TIPO 3) Il personale **non deve** tentare lo spegnimento ma avvisare immediatamente gli Addetti alla gestione dell'Emergenza o la Portineria e mettersi in salvo utilizzando, senza correre, le vie di fuga e le uscite di sicurezza.

Sorveglianza interna e servizi di sicurezza

Nel Quartiere Fiera sono in funzione i seguenti servizi:

1 Servizio vigilanza all'interno dei padiglioni e nelle aree esterne.

E' costituito da personale dell'E.A. Fiera del Levante e da vigilanza giurata che opera all'interno del Quartiere per la sorveglianza dei beni dell'Ente.

2. Pronto intervento antincendio

All'interno del Quartiere Fieristico, durante le manifestazioni è presente un Presidio fisso dei VV. del Fuoco con mezzi di estinzione incendi proporzionati all'importanza delle manifestazioni, in diretto contatto con la Portineria.

- Durante le manifestazioni, quando nel Quartiere è disponibile il Presidio fisso dei VV. del Fuoco, l'intervento può essere richiesto da **chiunque**.
- Negli altri periodi, quando nel Quartiere **non c'è** il Presidio fisso dei VV. del Fuoco, l'intervento deve essere richiesto alla Portineria (**n° tel. 0805366500**).

3 Assistenza medica - primo soccorso

Il Quartiere fieristico è provvisto di locali attrezzati per il primo soccorso, presidiati da personale medico ed ambulanza, il servizio è funzionante solo durante le manifestazioni più importanti.

Nei periodi extra manifestazioni ci si deve rivolgere agli Addetti alla gestione dell'emergenza o alla Portineria che provvede alla chiamata di autoambulanze esterne.

Nelle aree espositive è apposta apposita segnaletica indicante la posizione dei telefoni di emergenza.

4. Forze dell'ordine

Durante lo svolgimento delle mostre nelle aree espositive viene effettuato un servizio ispettivo continuo e diventa operativo un ufficio della Polizia di Stato ubicato presso il Centro Servizi

Addetti alla gestione dell'emergenza

	COGNOME	NOME	FUNZIONE	n° telef interno
1.	MORGESE	NICOLA	Addetto	080 5366.392
2.	LERARIO	RUGGIERO	Addetto	080 5366.316
3.	ROMANO	VINCENZO	Addetto	080 5366.335
4.	D'AMATO	ANTONIO	Addetto	080 5366.338
5.	CAPANO	FABIO	Addetto	080 5366.332
6.	CASSIO	ANDREA	Addetto	080 5366.306

Numeri telefonici da usare nell'emergenza

ENTE	Numero telefonico
Centrale Emergenza Fiera	0805366500
Vigili del fuoco	115
Vigili del fuoco (Postazione interna Fiera)	080 53664 00
Carabinieri	112
Carabinieri (Postazione interna Fiera)	080 5366 436
Polizia di Stato	113
Polizia di Stato (Postazione interna Fiera)	080 5366 438
Pronto soccorso (C.R.I.)	080 5041 733
Pronto soccorso (Postazione interna Fiera)	080 5366 444
Polizia Municipale	080 5491 331
Servizio di prevenzione e protezione	080 5366 339



**ENTE AUTONOMO FIERA DEL LEVANTE
BARI**

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEL
QUARTIERE FIERISTICO
MISURE DI PREVENZIONE**

(Art.26 D. Lgs 81/08)

INDICE

1	CARATTERISTICHE DEI LUOGHI	3
2	ANALISI DEI RISCHI.....	3
2.1	Allestimento e smontaggio posteggi--lavori di manutenzione	4
2.2	Manifestazioni fieristiche.....	6

1 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI

All'interno del Quartiere Fiera del Levante di Bari non sono presenti né attività produttive né stoccaggi di rilevanti entità di materiali infiammabili.

Le attività prevalentemente svolte sono le seguenti:
Gestionale ed organizzativa con rischi classici di ufficio;
Allestimento e smontaggio dei posteggi;
Esposizione merci e manifestazioni fieristiche
Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria

Le aree accessibili presenti nel Quartiere sono costituite da
Vie di transito
Uffici
Aree espositive
Aree congressuali
Aree adibite a svolgimento di attività permanenti
Posti di ristoro, bar,
Aree ricreative

Sono inoltre presenti le seguenti aree in cui ***l'accesso è vietato ai non addetti***:
Zone mostra in allestimento/smontaggio dei posteggi
Vani tecnici
Cantieri temporanei edili o similari

2 ANALISI DEI RISCHI

Nelle tabelle seguenti sono evidenziati i rischi specifici esistenti nel quartiere fieristico in cui gli operatori esterni sono destinati ad operare.

Tali tabelle sono state estratte dal Documento di valutazione dei rischi aziendali

La presenza di questi pericoli deve essere opportunamente segnalata ai lavoratori ed al loro Rappresentante per la sicurezza, in aggiunta ai rischi specifici della propria attività.

2.1 ALLESTIMENTO E SMONTAGGIO POSTEGGI----LAVORI DI MANUTENZIONE

ZONA	FATTORE DI RISCHIO	SOGGETTI ESPOSTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Padiglioni	Investimento da parte di mezzi di movimentazione, mezzi di sollevamento	Addetti all'allestimento ed allo smontaggio dei posteggi.	Limitazione e turnazione dei mezzi Uso di mezzi forniti di segnali acustici e luminosi regolamentari Uso dei mezzi da parte di personale appositamente formato
	Caduta di materiali ed oggetti dall'alto dovute a presenza contemporanea di altri lavoratori	Addetti ai lavori di manutenzione	Sopralluoghi preliminari per individuare la presenza di altri lavoratori nelle vicinanze Delimitazione delle aree di lavoro Divieto di ingresso ai non addetti ai lavori Uso regolare di elmetti di protezione Tenersi a debita distanza dagli operatori che svolgano attività di movimentazione di carichi
	Uso improprio di quadri elettrici con rischio di elettrocuzione o incendi		Vietato manomettere i quadri elettrici Rispettare le limitazioni d'uso degli impianti elettrici poste dall'E.A. Fiera del Levante e, qualora autorizzati all'uso dell'energia elettrica, utilizzare l'impianto nel rispetto dei requisiti di sicurezza con attrezzature conformi alle norme vigenti.
	Presenza di materiali per imballaggi e allestimenti vari, combustibili con rischio di incendio		Divieto introduzione di materiali, liquidi, gas infiammabili. Divieto di lavorazioni a caldo o fiamma libera. Divieto di fumare. Divieto di accatastare materiali combustibili
	Uso improprio di impianti di sollevamento (montacarichi e simili)		Attenersi alle disposizioni ed alle prescrizioni dei cartelli regolamentari apposti vicino a tali impianti
	Cedimento di strutture di copertura o elementi portanti non praticabili		Divieto di camminare su strutture di copertura non pedonabili. Uso di imbracature di sicurezza
	Pavimenti sconnessi o scivolosi con rischio di cadute		Circolare esclusivamente nelle vie di transito Muoversi all'interno del Quartiere Fieristico con estrema attenzione Rispettare i divieti di accesso ai non addetti Non lasciare i pavimenti sporchi di liquidi, materiali o con scavi aperti Uso di scarpe antinfortunistiche
	Gas di scarico dei mezzi motorizzati		Divieto di accesso ai carrelli elevatori, trattori ecc. con motore a scoppio Spegnimento dei motori dei mezzi motorizzati in sosta
	Presenza di serbatoi di gas tecnici, come GPL, metano, idrogeno, ossigeno, CO2, azoto.		Non rimuovere, senza autorizzazione esplicita, le recinzioni e le protezioni dei serbatoi dei gas
	Ostruzione totale o parziale delle uscite di sicurezza		Informare preventivamente i lavoratori sulle procedure di evacuazione e di emergenza Prima di intraprendere qualsiasi lavoro assicurarsi che ci sia sempre almeno una via di fuga.

ZONA	FATTORE DI RISCHIO	SOGGETTI ESPOSTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Vie di transito esterne. Piazzali	Investimento da autoveicoli e mezzi di trasporto Scontro veicoli	Addetti all'allestimento ed allo smontaggio dei posteggi. Addetti ai lavori di manutenzione	Rispettare il Codice della strada Rispettare la segnaletica orizzontale e verticale Rispettare i limiti di velocità di 20 km /h Limitazioni e turnazioni per l'ingresso nel Quartiere fieristico
	Caduta dall'alto di cartelli o insegne in presenza di venti forti		Uso regolare di elmetti di protezione Segnalazione di ogni elemento pericolante al personale dell'E.A. Fiera del Levante
	Presenza di serbatoi interrati di gasolio Presenza di cavidotti interrati ad un metro di profondità con tensione di 10.000 V		Non eseguire fori o scavi nei pavimenti se non espressamente autorizzati
	Caduta di materiali dall'alto		Tenersi a debita distanza dagli operatori che svolgano attività di movimentazione di carichi. Uso regolare di elmetti di protezione

2.2 MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

ZONA	FATTORE DI RISCHIO	SOGGETTI ESPOSTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Padiglioni	Uso improprio di quadri elettrici con rischio di elettrocuzione o incendi	Espositori Operatori Pubblico	Vietato manomettere i quadri elettrici Rispettare le limitazioni d'uso degli impianti elettrici poste dall'E.A. Fiera del Levante
	Presenza di materiali per imballaggi e allestimenti vari, combustibili con rischio di incendio		Divieto introduzione di materiali, liquidi, gas infiammabili. Divieto di lavorazioni a caldo o fiamma libera. Divieto di fumare. Divieto di accatastare materiali combustibili Verifica dei materiali degli allestimenti
	Uso improprio di impianti di sollevamento (montacarichi e simili)		Attenersi alle disposizioni ed alle prescrizioni dei cartelli regolamentari apposti vicino a tali impianti
	Cedimento di strutture di copertura o elementi portanti non praticabili		Divieto assoluto di accesso alle strutture di copertura, se non preventivamente autorizzate dall'Ufficio Allestimenti. Uso di imbracature di sicurezza
	Pavimenti sconnessi o scivolosi con rischio di cadute		Circolare esclusivamente nelle vie di transito Muoversi all'interno del Quartiere Fieristico con estrema attenzione Rispettare i divieti di accesso ai non addetti Non lasciare i pavimenti sporchi di liquidi, materiali o con scavi aperti Uso di scarpe antinfortunistiche
	Presenza di serbatoi di gas tecnici, come GPL, metano, idrogeno, ossigeno, CO2, azoto, durante la manifestazione B.I.M.U e/o similari.		Non rimuovere, senza autorizzazione esplicita, le recinzioni e le protezioni dei serbatoi dei gas
	Caduta di materiali dall'alto		Tenersi a debita distanza dagli operatori che svolgano attività di movimentazione di carichi.
	Lavorazioni contemporanee		Non è consentito interagire con le attività non di propria competenza, se non di volta in volta espressamente autorizzati dal nostro personale addetto. Gli operatori esterni possono accedere ai soli locali per i quali sono stati autorizzati in funzione dei lavori e/o prestazioni ed accedere ai servizi utilizzando le vie indicate.

Vie di transito esterne. Piazzali	Investimento da autoveicoli e mezzi di trasporto Scontro veicoli		Rispettare il Codice della strada Rispettare la segnaletica orizzontale e verticale Rispettare i limiti di velocità di 20 km /h Limitazioni e turnazioni per l'ingresso nel Quartiere fieristico
	Caduta dall'alto di cartelli o insegne in presenza di venti forti		Uso regolare di elmetti di protezione Segnalazione di ogni elemento pericolante al personale dell'E.A. Fiera del Levante
	Caduta di materiali dall'alto		Tenersi a debita distanza dagli operatori che svolgano attività di movimentazione di carichi
	Lavorazioni contemporanee		Non è consentito interagire con le attività non di propria competenza, se non di volta in volta espressamente autorizzati dal nostro personale addetto. Gli operatori esterni possono accedere ai soli locali per i quali sono stati autorizzati in funzione dei lavori e/o prestazioni ed accedere ai servizi utilizzando le vie indicate.